

Lainate, l'hospice apre i battenti

Inaugurata a giugno, la struttura ora può davvero ospitare i malati



Ricettività

Nove i posti letto disponibili, i costi delle degenze sono totalmente a carico del Sistema Sanitario

Le degenze

Possono essere ospitate persone con malattia in fase avanzata, oncologica ma non solo

di **MONICA GUERCI**

— LAINATE —

È OPERATIVO l'Hospice di via Marche a Lainate. Nella struttura residenziale per le cure palliative, dopo l'inaugurazione a giugno scorso, negli ultimi mesi, si sono svolte intense attività di formazione del personale medico e infermieristico e ora tutto è pronto per accogliere i malati. Nove i posti letto disponibili, i costi delle degenze sono totalmente a carico del Sistema Sanitario. Possono essere ospitate persone con malattia in fase avanzata, sia oncologica sia non oncologica, che non rispondono più a trattamenti di guarigione.

«**UN LUOGO** dove si cerca di dare sollievo ai malati nel rispetto della propria dignità e dove è necessaria la presenza di un personale altamente qualificato. Qui gli operatori sociosanitari hanno l'obiettivo di realizzare interventi mirati alla cura e all'accudimento dell'assisti-

to garantendo un ambiente familiare, sotto la supervisione della direzione sanitaria e del team infermieristico specializzato, e di contribuire a sostenere la famiglia nel processo assistenziale», spiegano dalla Cooperativa Elleuno che gestisce la struttura. Ruotano intorno al lavoro dello staff medico e infermie-

LA PREPARAZIONE

Fitte negli ultimi mesi le attività di formazione per medici e infermieri

ristico le associazioni del territorio, fra le quali: Porta Aperta che dedica all'Hospice la formazione di una rete di volontari addestrati al supporto psicologico del paziente e dei suoi familiari. Collabora con via Marche anche l'Accademia di Brera di Milano, con percorsi di arte-terapia. Fra le iniziative anche un programma di

incontri rivolti sia ai cittadini sia alla comunità scientifica dedicato alla diffusione e alla conoscenza delle cure palliative e del sollievo. La struttura è del Comune di Lainate che l'ha realizzata con i contributi regionali e in collaborazione con l'Unità Operativa di Cure Palliative con Hospice e Medicina del Dolore di Garbagnate Milanese. «Regione Lombardia, ha così ulteriormente affermato la concreta volontà di sostenere quel principio fondamentale del nostro welfare che si sostanzia nel riscoprire e valorizzare la capacità degli individui, anche associati, di essere protagonisti della vita sociale, in modo da costruire opere che rispondano ai bisogni effettivi della persona, di contribuire al bene comune nel mondo della scuola, del lavoro, della famiglia, così come nel campo dell'assistenza sanitaria, sociale e della solidarietà» commenta Giorgio Scivoletto, direttore generale di Asl Milano 1.

monica.guerci@ilgiorno.net